

CUNEO. MARTEDÌ

Bnl licenzia un impiegato I colleghi in sciopero

Da oltre un mese senza lavoro: licenziato dalla sua banca (la Bnl, gruppo Bnp Paribas) dopo 32 anni d'anzianità e la sentenza della Corte d'appello che ha dato torto al lavoratore. I colleghi, però, sono solidali contro questo «licenziamento ingiusto, individuale». E hanno scelto di scioperare martedì, 2 ore, con presidio davanti alla Bnl di corso Nizza a Cuneo. Aderiscono tutte le sigle dei bancari (Fabi, Fiba Cisl, Fisas Cgil e **UILCA**).

«Bnl - dicono i sindacalisti - ha licenziato un lavoratore di Cuneo a cui è stato fatale l'eccessivo zelo impiegato per accontentare le necessità di una cliente (avrebbe prelevato soldi dal conto del-

Difesa dei sindacati

«Punito per lo zelo
nell'aiutare
una cliente malata»

l'anziana per poi consegnarli a fiduciari della cliente ndr): era fisicamente inferma, lui ha garantito l'efficienza del servizio». Nel primo grado di giudizio (luglio 2011, tribunale di Mondovì), secondo i sindacati, era emerso come «il contrasto tra prassi operativa adottata dal lavoratore e disposizioni formali previste dalla banca non hanno arrecato danni alla Bnl e alla cliente», inoltre «il dipendente non ha agito per interessi personali. Malgrado ciò la banca non ha avuto esitazioni a cacciarlo».

Martedì sciopero (dalle 10 alle 12) dei 40 dipendenti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo e presidio in corso Nizza. [L. B.]

